



UNIONE EUROPEA

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO-FESR



MIUR

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

Istituto Comprensivo di Grazzanise
Via Montevergine 81046 GRAZZANISE
tel. 0823/991804, Fax 0823991935, e-mail: ceic8am001@istruzione.it

Anno scolastico 20.....-20...

PROGRAMMAZIONE COORDINATA

CLASSE SEZIONE

Coordinatore prof.

SOMMARIO

1. Composizione della classe
2. Analisi della situazione di partenza della classe
3. Osservazioni sul contesto socio-culturale
4. Fasce di livello
5. Situazioni particolari
6. Profilo Formativo Atteso
7. Interventi Personalizzati nella didattica
8. Piani didattici personalizzati
9. Metodologie
10. Strumenti e materiali didattici
11. Verifiche e valutazione
12. Piano delle visite didattiche
13. Progetti e laboratori
14. Attività di orientamento
15. Rapporti con le famiglie
16. Sicurezza a scuola

1. COMPOSIZIONE DELLA CLASSE

Alunni N°	di cui:	maschi N°
		femmine N°
Alunni Ripetenti N°...	di cui:	N°... <input type="checkbox"/> Interni <input type="checkbox"/> Esterni	<input type="checkbox"/> una sola ripetenza <input type="checkbox"/> due ripetenze <input type="checkbox"/> più di due ripetenze
Alunni Stranieri N°...	di cui:	N°... Paese di provenienza:.....	Livello di alfabetizzazione ¹ : <input type="checkbox"/> A0 <input type="checkbox"/> A1 <input type="checkbox"/> A2
Nuovi inserimenti N°...	di cui:	N°..... <input type="checkbox"/> Italiani N°... <input type="checkbox"/> Stranieri N°....	Livello di alfabetizzazione (solo per gli alunni non italofofoni): <input type="checkbox"/> A0 <input type="checkbox"/> A1 <input type="checkbox"/> A2
Presenza alunni/e con BES (diversamente abile)	<input type="checkbox"/> Sì N°... ore di sostegno	<input type="checkbox"/> No	Disabilità: <input type="checkbox"/> fisica <input type="checkbox"/> intellettiva <input type="checkbox"/> fisica e intellettiva
Presenza alunni/e con altri BES (disturbo evolutivo specifico Dsa; altri disturbi evolutivi specifici; svantaggio socioeconomico, linguistico, culturale)	<input type="checkbox"/> Sì	<input type="checkbox"/> No	N°.....

¹ A0 l'alunno/a non conosce la lingua italiana; A1 l'alunno/a comprende e utilizza espressioni familiari e molto comuni per soddisfare bisogni di tipo concreto. Comunica in modo molto semplice i propri dati personali, l'abitazione, le cose che possiede e le persone che conosce; A2 l'alunno è in grado di descrivere in maniera semplice gli aspetti del proprio ambiente quotidiano (famiglia, scuola, gioco);

2. ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA DELLA CLASSE

Dagli elementi di giudizio sinora raccolti si delinea un quadro complessivo della classe che evidenzia:

A. Un livello	<input type="checkbox"/> Medio-alto <input type="checkbox"/> Medio <input type="checkbox"/> Medio-basso <input type="checkbox"/> Basso
B. Un clima educativo	<input type="checkbox"/> Irrequieto e insofferente <input type="checkbox"/> Problematico <input type="checkbox"/> Accettabile <input type="checkbox"/> Controllato ma poco collaborativo <input type="checkbox"/> Non sempre collaborativo <input type="checkbox"/> Buono <input type="checkbox"/> Vivace ma controllato <input type="checkbox"/> Corretto <input type="checkbox"/> Sereno e collaborativo
C. Un grado di interesse e partecipazione	<input type="checkbox"/> Superficiale <input type="checkbox"/> Modesto <input type="checkbox"/> Discontinuo <input type="checkbox"/> Accettabile <input type="checkbox"/> Buono
D. Capacità di attenzione	<input type="checkbox"/> Limitata <input type="checkbox"/> Saltuaria <input type="checkbox"/> Accettabile ma non sempre costante <input type="checkbox"/> Attiva

E. Un grado di impegno	<input type="checkbox"/> Limitato <input type="checkbox"/> Saltuario (con alcune eccezioni) <input type="checkbox"/> Abbastanza regolare (con alcune eccezioni) <input type="checkbox"/> Regolare <input type="checkbox"/> Costante e attivo
F. Un grado di autonomia nel lavoro	<input type="checkbox"/> Non ancora adeguato (per alcuni alunni) <input type="checkbox"/> Limitato <input type="checkbox"/> Adeguato <input type="checkbox"/> Accettabile (per la maggior parte degli alunni) <input type="checkbox"/> Buono
G. Un livello cognitivo globale di ingresso	<input type="checkbox"/> Problematico <input type="checkbox"/> Accettabile <input type="checkbox"/> Buono <input type="checkbox"/> Ottimo

3.Osservazioni sul contesto socioculturale

4. FASCE DI LIVELLO

In base ai dati raccolti si possono suddividere gli alunni nelle seguenti fasce di livello:

LIVELLO AVANZATO (9-10) Intervento di potenziamento	LIVELLO INTERMEDIO (8) consolidamento/potenz iamento	LIVELLO BASE (7) consolidamento/potenzi amento	LIVELLO INIZIALE (6) Intervento di consolidamento	LIVELLO PARZIALMENTE RAGGIUNTO (5) Intervento di recupero	LIVELLO DI COMPETENZA NON RAGGIUNTO (4) Intervento di recupero
N. Alunni : % Nominativi:	N. Alunni : % Nominativi:	N. Alunni : % Nominativi:	N. Alunni : % Nominativi:	N. Alunni : % Nominativi:	N. Alunni : % Nominativi:

5. SITUAZIONI PARTICOLARI

Cognome e nome	Motivazioni *

* Legenda motivazioni

A	BES	H	ritmi di apprendimento lenti
B	difficoltà di apprendimento	I	scarsa motivazione allo studio
C	difficoltà linguistiche (ragazzi stranieri e non)	L	difficoltà di relazione con pari e/o adulti
D	disturbi comportamentali	M	metodo di lavoro inadeguato
E	situazione familiare difficile	N	debole sviluppo del pensiero logico
F	motivi di salute	O	limitate abilità espressivo-comunicative
G	svantaggio socio-culturale	P	Gravi lacune nella preparazione di base

6. PROFILO FORMATIVO ATTESO

Il **progetto educativo** comune considera essenziali la conoscenza e la valorizzazione degli stili di apprendimento, per favorire la partecipazione degli alunni alla proposta educativa e aiutarli nella individuazione, nell'arricchimento e nella valorizzazione delle loro potenzialità.

Gli studenti dovranno impegnarsi a rispettare regole e indicazioni di comportamento del Regolamento di Istituto e a rispettare persone, ambienti e attrezzature.

Il **progetto didattico** comune considera essenziale il raggiungimento delle **Competenze di base**, come previsto dal Regolamento del MIUR, emanato con Decreto 22 agosto 2007, n.139 e dalle Programmazioni Disciplinari. I saperi e le competenze per l'assolvimento dell'obbligo di istruzione sono riferiti ai quattro **assi culturali** (dei linguaggi, matematico, scientifico-tecnologico, storico-sociale). Essi costituiscono "il tessuto" per la costruzione di percorsi di apprendimento orientati all'acquisizione delle **Competenze chiave UE** (RACCOMANDAZIONE DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 18 dicembre 2006) che preparino i giovani alla vita adulta e che costituiscano la base per consolidare e accrescere saperi e competenze in un processo di apprendimento permanente.

Competenze di base

Attraverso le CONOSCENZE (*le abilità, la cognizione, il sapere*), le ABILITA' (*applicazione di metodi e procedure*), le COMPETENZE METACOGNITIVE (*il ragionamento l'autoriflessività, saper come fare per... sapere perché...*)

Competenze Chiave UE
Comunicazione nella madrelingua Comunicazione nelle lingue straniere
<ul style="list-style-type: none">• Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti.• Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo.• Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi.• Utilizzare una lingua straniera per i principali scopi comunicativi ed operativi.• Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario.• Utilizzare e produrre testi multimediali.

<p>Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia</p> <ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica. • Confrontare ed analizzare figure geometriche, individuando varianti e relazioni. • Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi. • Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico.
<p>Competenza digitale</p> <ul style="list-style-type: none"> • Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle sue varie forme i concetti di sistema e di complessità. • Analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di energia a partire dall'esperienza. • Essere consapevoli delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate.
<ul style="list-style-type: none"> • Imparare a imparare • Competenze sociali e civiche • Spirito di iniziativa e Imprenditorialità • Consapevolezza ed Espressione culturale
<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali. • Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente. • Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socioeconomico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio.

7. INTERVENTI PERSONALIZZATI NELL'AREA DIDATTICA

_Per garantire a tutti gli allievi il successo formativo i docenti dell' I.C. Grazzanise predisporranno nel corso dell'anno dei percorsi di Potenziamento, Consolidamento e Recupero delle conoscenze e delle abilità.

<u>OBIETTIVO</u> Recuperare Conoscenze e abilità attraverso strategie	1	Letture guidate per la comprensione e produzione di testi
	2	Esercitazioni pratiche guidate su diversi contenuti
	3	Esercizi di calcolo e misurazione
	4	Esercizi guidati per la comprensione di regole, proprietà, procedimenti
	5	Ricerca guidata alla risoluzione di semplici problemi
	6	Abitudine all'uso corretto degli strumenti operativi specifici (guidato e non)
<u>OBIETTIVO</u> Consolidare Conoscenze e abilità attraverso strategie	1	Esercizi per la corretta ed efficace applicazione delle tecniche operative
	2	Esercizi a difficoltà crescente
	3	Ritorni sugli argomenti trattati per scoprire nuovi elementi
	4	Esercizi di costruzione di schemi logici, anche per la risoluzione di problemi (logica matematica)
	5	Esercizi di arricchimento del lessico

	6	Analisi ragionata dei testi
<u>OBIETTIVO</u> Potenziare Conoscenze e abilità attraverso strategie	1	Elaborazione autonoma di testi diversi
	2	Uso consapevole di sussidi, tecniche, strumenti
	3	Consultazione autonoma di materiale informativo, anche attraverso Internet
	4	Lecture supplementari
	5	Ricerca di percorsi diversificati per la risoluzione di problemi
	6	Realizzazione autonoma di progetti
	7	Verifica delle ipotesi di risoluzione dei problemi

8. PIANI DIDATTICI PERSONALIZZATI

- Non sono necessari PDP.
- I PDP sono allegati alla presente programmazione.

9. METODOLOGIE

Quanto alla metodologia si attiveranno tutte le strategie e i metodi che meglio servono a facilitare l'acquisizione dei contenuti. Si cercherà di bilanciare l'utilizzo della lezione frontale con un approccio di tipo operativo e consapevolmente si utilizzeranno:

- la metodologia della comunicazione nella molteplicità delle sue forme (iconica – verbale – grafica);
- la metodologia esperienziale, punto di partenza per una conoscenza ipotetico-deduttiva che privilegia il coinvolgimento personale degli alunni e la sperimentazione diretta attraverso: visite guidate, raccolta del materiale, lavori di gruppo;
- la metodologia della ricerca, in relazione alle reali situazioni della classe e al livello culturale degli alunni.

Nello specifico si metteranno in pratica le seguenti strategie metodologiche (Elencare le strategie didattiche maggiormente utilizzate)

<ul style="list-style-type: none"><input type="checkbox"/> Problem solving<input type="checkbox"/> Discussione guidata<input type="checkbox"/> Gruppi di lavoro: cooperative and collaborative learning<input type="checkbox"/> Formalizzazione dei risultati<input type="checkbox"/> Esercitazioni pratiche in classe e nei laboratori, individuali e in piccoli gruppi<input type="checkbox"/> Lettura, interpretazione e produzione di tabelle e grafici<input type="checkbox"/> Elaborazione di dati statistici<input type="checkbox"/> Stesura di relazioni<input type="checkbox"/> Produzione di rappresentazioni grafiche e modelli<input type="checkbox"/> Lezione interattiva	<ul style="list-style-type: none"><input type="checkbox"/> Lezione differita (attività esterna di tipo educativo, artistico, culturale, sociale, ecc., che consenta agli studenti di acquisire informazioni e conoscenze utili a sviluppare competenze trasversali e di cittadinanza attiva)<input type="checkbox"/> Flipped classroom<input type="checkbox"/> Lezione frontale<input type="checkbox"/> Osservazione diretta di sistemi, fenomeni ed eventi, anche con attività sul campo<input type="checkbox"/> Produzione di modelli<input type="checkbox"/> Ricerca, archiviazione ed elaborazione delle informazioni<input type="checkbox"/> Produzione di materiale riepilogativo<input type="checkbox"/> _____
---	--

10. STRUMENTI E MATERIALI DIDATTICI

Per fissare l'acquisizione dei contenuti e sviluppare le competenze chiave e quelle per disciplina si utilizzeranno gli strumenti e i materiali didattici presenti nella scuola e nello specifico si propongono

<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Testo/i di riferimento_: in adozione <input type="checkbox"/> Computer <input type="checkbox"/> Lavagna tradizionale <input type="checkbox"/> LIM <input type="checkbox"/> Mezzi di comunicazione di massa <input type="checkbox"/> Cd rom <input type="checkbox"/> Dvd <input type="checkbox"/> Nuovi tools tecnologici <input type="checkbox"/> Schede di lavoro <input type="checkbox"/> Materiale atto a stimolare fantasia e creatività 	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Biblioteca scolastica <input type="checkbox"/> Materiale di laboratorio <input type="checkbox"/> Attrezzatura sportiva e palestra <input type="checkbox"/> Strumenti musicali <input type="checkbox"/> _____ <input type="checkbox"/> _____ <input type="checkbox"/> _____ <input type="checkbox"/> _____
--	---

11. VERIFICHE E VALUTAZIONE

PROVE SCRITTE	PROVE ORALI	PROVE PRATICHE
<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Componimenti <input type="checkbox"/> Relazioni <input type="checkbox"/> Sintesi <input type="checkbox"/> Questionari aperti <input type="checkbox"/> Questionari a scelta multipla <input type="checkbox"/> Testi da completare <input type="checkbox"/> Esercizi <input type="checkbox"/> Soluzione problemi <input type="checkbox"/> Scrittura: collettiva/ funzionale/creativa 	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Relazioni su attività svolte <input type="checkbox"/> Interrogazioni <input type="checkbox"/> Interventi <input type="checkbox"/> Discussione su argomenti di studio 	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Prove grafico- cromatiche <input type="checkbox"/> Prove strumentali e vocali <input type="checkbox"/> test motori <input type="checkbox"/> rappresentazione di contenuti mediante costruzione di mappe e schemi

❖ **Prova di Ingresso**

- ❖ **Prove quadrimestrali per classi parallele**, i dipartimenti delle discipline per le quali sono previste prove scritte ufficiali (Italiano, Matematica, Lingue) dovranno costruire una prova comune per quadrimestre che **contempra il controllo di conoscenze, abilità e competenze**.

La valutazione è un elemento pedagogico fondamentale delle programmazioni didattiche, in quanto permette di seguire i progressi dell'alunno rispetto agli obiettivi e ai fini da raggiungere: il sapere, il saper fare e il saper essere. Il sapere riguarda l'acquisizione dei contenuti disciplinari, il saper fare la capacità di trasformare in azione i contenuti acquisiti e il saper essere la capacità di tradurre conoscenze e abilità in comportamenti razionali.

Il processo di valutazione consta di tre momenti:

- la **valutazione diagnostica o iniziale** che serve a individuare il livello di partenza degli alunni, ad accertare il possesso dei prerequisiti;
- la **valutazione formativa o in itinere** è finalizzata a cogliere informazioni analitiche e continue sul processo di apprendimento. Favorisce l'autovalutazione da parte degli studenti e fornisce ai docenti indicazioni per attivare eventuali correttivi all'azione didattica o predisporre interventi di recupero e rinforzo;
- la **valutazione sommativa o finale** che si effettua alla fine del quadrimestre, a fine anno, al termine dell'intervento formativo, serve per accertare in che misura sono stati raggiunti gli obiettivi, ed esprimere un giudizio sul livello di maturazione dell'alunno, tenendo conto sia delle condizioni di partenza sia dei traguardi attesi.

Per gli alunni dei diversi ordini di scuola è prevista una valutazione periodica (trimestrale o quadrimestrale) e una valutazione finale, riferite sia ai livelli di apprendimento acquisiti sia al comportamento. Per quanto riguarda gli apprendimenti nelle varie discipline di studio, per gli alunni del primo ciclo (scuola primaria e scuola secondaria di I grado) la valutazione, in base alle disposizioni apportate dalla legge 169/2008, viene espressa con voto in decimi anziché con giudizio sintetico. Per quanto riguarda invece il comportamento, in base alla legge prevista la valutazione con voto in decimi per gli studenti della secondaria di I grado, mentre per gli alunni della scuola primaria la valutazione viene espressa con giudizio. La valutazione nelle classi intermedie avviene per scrutinio, mentre per le classi terminali (terzo anno di scuola secondaria di I grado) avviene per esame di Stato. Una disposizione che, per il momento, si applica solamente agli alunni della scuola secondaria di I grado prevede che l'anno scolastico non sia considerato valido, indipendentemente dalla valutazione degli apprendimenti, se l'alunno ha frequentato meno di tre quarti delle ore di lezione previste.

12. PIANO DELLE VISITE DIDATTICHE

Tipo	<u>Destinazione</u>	<u>Periodo richiesto</u>
Visite di mezza giornata		
Visite di un' intera giornata		

Viaggio di istruzione di più giorni		

13. PROGETTI - LABORATORI -UDA INTERDISCIPLINARI

<u>PROGETTI</u>	AMBITO DISCIPLINARE	DOCENTI COINVOLTI	ALUNNI COINVOLTI

<u>LABORATORI</u>	AMBITO DISCIPLINARE	DOCENTI COINVOLTI	ALUNNI COINVOLTI
-------------------	---------------------	-------------------	------------------

<u>UDA INTERDISCIPLINARI</u>	AMBITO DISCIPLINARE	DOCENTI COINVOLTI	ALUNNI COINVOLTI

14. Attività di orientamento

ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO	<input type="checkbox"/> Distribuzione di materiale informativo <input type="checkbox"/> Incontri con docenti di scuola superiore <input type="checkbox"/> Visite guidate ad alcuni istituti di Istruzione Superiore <input type="checkbox"/> Attività laboratoriali
---------------------------------	---

15. RAPPORTI SCUOLA FAMIGLIA

La scuola assicura alle famiglie una informazione trasparente e tempestiva sul processo di apprendimento e di maturazione dei singoli allievi. I principali strumenti e modalità di comunicazione sono i seguenti:

- Incontri quadrimestrali con tutti i docenti
- Ricevimento famiglie in ore settimanali durante l'anno scolastico
- Colloqui individuali a seconda delle esigenze
- Annotazioni sul diario

I rapporti scuola-famiglia saranno sviluppati con armonia e costruttivista al fine di accrescere l'interesse, la motivazione, la partecipazione e la collaborazione sia da parte degli alunni che dei genitori.

16. Sicurezza a scuola

La nostra scuola, attenta ai bisogni del personale scolastico e in ottemperanza alle disposizioni normative vigenti, prevede l'attuazione di attività formative ed informative in materia di sicurezza per allievi e personale della scuola.

Gli insegnanti attueranno azioni informative, formative e didattiche volte alla diffusione tra gli alunni della cultura della salute e della sicurezza. I docenti avranno cura di informare e formare gli allievi sia sull'importanza del piano di evacuazione sia sulla necessità di una corretta e responsabile collaborazione nell'attuazione dell'atto rispettando compiti e ruoli precedentemente individuati e affidati ai singoli.

Obiettivi:

- Acquisizione di una piena consapevolezza delle procedure e dei comportamenti corretti in caso di emergenza, con approfondimento di tematiche inerenti la sicurezza nel posto di lavoro e la vigilanza sui minori.

- prendersi cura della propria sicurezza e salute e di quella delle

altre persone presenti sul luogo di lavoro su cui ricadono gli effetti delle sue azioni o omissioni, conformemente alla sua formazione, alle istruzioni e ai mezzi ricevuti dal

DS

- Contribuire all'adempimento degli obblighi previsti a tutela della salute e sicurezza

- Osservare le disposizioni e le istruzioni impartite da DS, dirigente e preposto

- **Utilizzare correttamente macchine, utensili, sostanze, mezzi di trasporto e dispositivi di sicurezza e protezione**

Il Consiglio di classe

ITALIANO	
STORIA/GEOGRAFIA	
MATEMATICA/SCIENZE	
INGLESE	
FRANCESE	
ARTE	
TECNOLOGIA	
MUSICA	
SCIENZE MOTORIE	
RELIGIONE	
SOSTEGNO	

